

*Convegno «Cresce il Welfare, cresce l'Italia»
Roma, 1-2 Marzo 2012*

2012 - La crisi dei servizi sociali Cosa fare?

Cristiano Gori

Unicatt e Irs, Milano, Lse, Londra

Obiettivo e percorso

Obiettivo

Proporre un quadro sulla crisi da sotto-finanziamento dei servizi sociali, le sue origini e i possibili rimedi

Percorso

1. La crisi dei servizi sociali
2. Come porsi davanti alla crisi?
3. Il posto del sociale nella politica
4. La rappresentazione della realtà
5. I modelli d'intervento
6. Perché i prossimi mesi sono interessanti

IL WELFARE DI DOMANI?

La delega assistenziale e il futuro delle politiche sociali in Italia.

Un'analisi a partire dai dati

WWW.FORUMTERZOSETTORE.IT

Prefazione

Introduzione

Ultim'ora. La delega assistenziale dopo il decreto "Salva-Italia"

Prima parte. Lo stato del welfare sociale

1.1 I servizi sociali

1.2 Le prestazioni monetarie d'invalidità civile

1.3 I servizi sociosanitari

1.4 Il terzo settore

1.5 Un quadro d'insieme

1.6 Il welfare sociale: le riforme mancate della "seconda repubblica"

Seconda parte. La delega socio-assistenziale: le singole indicazioni

2.1 La riforma dell'Isee

2.2 La modificazione dei criteri d'accesso alle prestazioni monetarie

2.3 Il superamento delle sovrapposizioni tra agevolazioni fiscali e programmi di spesa

2.4 La riforma dell'indennità di accompagnamento

2.5 La riforma della social card

2.6 Le nuove competenze dell'Inps

2.7 La costituzionalità della delega

Terza parte. La delega socio-assistenziale: una valutazione d'insieme

3.1 Una valutazione d'insieme

Quarta parte. Per ripartire

4.1 Dieci (buone) ragioni per investire nel sociale

4.2 Il sociale costa poco al bilancio pubblico

Il gruppo di lavoro

Maria Flavia Ambrosanio, Paolo Balduzzi, Carlos Chiatti, Carlo Giacobini, Mirko Di Rosa, Stefania Gabriele, Cristiano Gori, Annalisa Gualdani, Ilaria Madama, Francesca Painsi, Laura Pelliccia, Paolo Pezzana, Franco Pesaresi e Giulio Sensi

1. La crisi dei servizi sociali

I servizi sociali e socio-educativi (titolarità Comuni)

1996-2009

Crescita lenta ma costante della spesa
Dallo 0,3% allo 0,42% del Pil

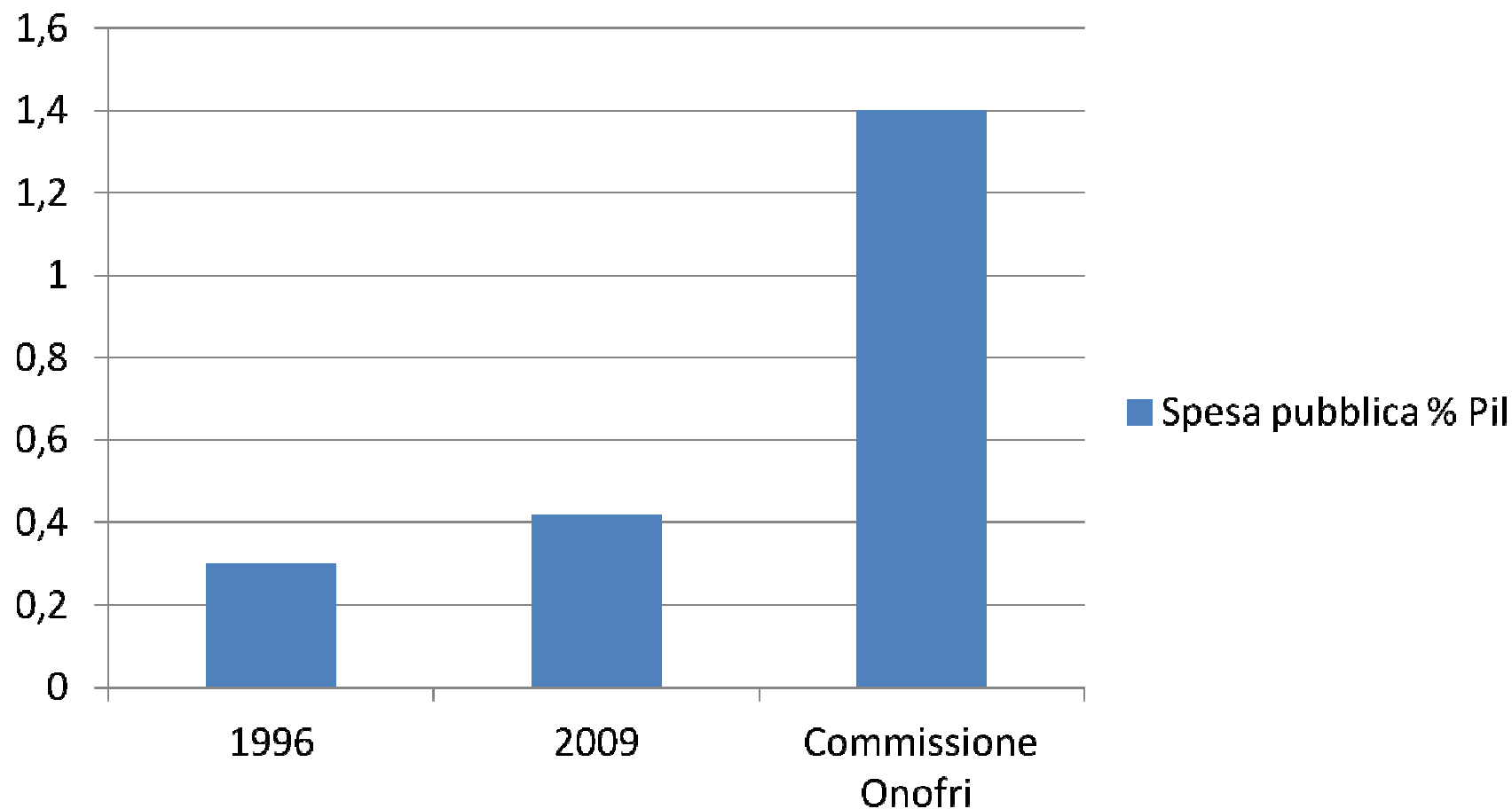
2010-2011

Stabilizzazione della spesa

2012-2013

Riduzione della spesa, nel solo 2012 del 13% rispetto all'anno precedente

La spesa pubblica per i servizi sociali e socioeducativi



I Servizi Sociosanitari (titolarità Regioni-Asl)

2000-2010

Robusto incremento della spesa regionale, rafforzamento dei servizi e nuova progettualità (“Fondi regionali non autosufficienza”)

Legislatura regionale 2010-2015

Aspettativa iniziale di consolidamento delle riforme regionali. Invece, difficoltà a procedere con i percorsi previsti e/o a mantenere quanto realizzato

Principali riforme nazionali del welfare sociale nei paesi centro-meridionali dell'Europa a 15

| Povert  ed emarginazione sociale | Non autosufficienza | Prima infanzia |
|----------------------------------|----------------------------|---------------------|
| Germania (1961, 2003) | Austria (1993) | Francia (1970-1975) |
| Austria (1970-1975) | Germania (1995) | Spagna (2005, 2008) |
| Francia (1988, 2006-2008) | Francia (1997, 2001, 2007) | Germania (2008) |
| Portogallo (1996, 2003, 2006) | Spagna (2006) | Austria - |
| Spagna (1995-2000) | Portogallo (1999, 2006) | Portogallo (2006) |
| Italia - | Italia - | Italia - |
| Grecia - | Grecia - | Grecia - |

Le riforme nazionali

Lo Stato dovrebbe rendere concreti i pochi ingredienti base dell'«infrastruttura nazionale» necessaria al welfare locale:

- Poche regole e standard validi per tutto il territorio nazionale
- Sostegno ai servizi, a fianco dei trasferimenti monetari
- Maggior coinvolgimento finanziario
- Ruolo di cabina di regia

Sono gli elementi delle riforme nazionali del welfare sociale, attese e non realizzate nella «Seconda Repubblica», a differenza degli altri paesi europei

2. Come porsi davanti alla crisi?

Davanti alla crisi

- Come porsi davanti alla crisi da sotto-finanziamento dei servizi sociali?
- Interrogarsi su cosa è andato storto durante la «Seconda Repubblica»
- Disegnare le linee d'azione future sulla base dell'esperienza

3. Il posto del sociale nella politica

Le priorità politiche

Nella «Seconda Repubblica» quali sono state le priorità per il welfare dei principali soggetti politici in campo?

4. La rappresentazione della realtà

Quote di spesa pubblica (Istat, 2009)

| Voce | % Pil |
|--|-------|
| Spesa Comuni servizi sociali e socioeducativi | 0,42 |
| <i>(Suddivisione percentuale: Famiglia e minori = 40 Anziani = 21 Disabilità = 21 Povertà e disagio = 7 Altro = 11 Totale = 100)</i> | |
| Spesa protezione sociale | 27,8 |
| Spesa pubblica primaria | 47,3 |

Il recente dibattito pubblico

Principali temi

Lotta ai falsi invalidi, Secondo welfare, Big society, Delega assistenziale e altri

Tendenze prevalenti

a) No dati empirici

b) «Non possiamo più concederci una spesa pubblica così estesa nel welfare sociale»

5. I modelli d'intervento

I modelli d'intervento statale prevalenti sinora

La grande riforma

Ambito di applicazione

- Il dibattito

Caratteristiche

- Obiettivi ambiziosi
- Obiettivi definiti in modo vago
- Attenzione su riforma a regime, non su transizione
- Debole cabina di regia statale

Esempi

- La maggior parte delle proposte di riforme nazionali

Lo Stato bancomat

Ambito di applicazione

- La pratica

Caratteristiche

- Lo Stato trasferisce risorse alle Regioni
- Spesso lo Stato non indica obiettivi per l'impiego delle risorse
- Sempre lo Stato non verifica come vengono utilizzate le risorse

Esempi

- Fondo Nazionale Politiche Sociali, Sociosanitario

Il gradualismo ambizioso

- Pochi obiettivi, chiari e misurabili
- Percorso gradualisti, definito il punto di arrivo e grande attenzione a ogni singolo passo
- Ruolo centrale della cabina di regia statale

Esempi

- Piano nidi 2007-2010
- «Livelli essenziali dinamici» (Sott.Segretario Guerra)

6. Perché i prossimi mesi sono interessanti

Nei prossimi mesi

- Dai Comuni salirà un lamento sempre più forte
- Che si incrocerà con le tensioni della spesa pubblica
 - Vincoli complessivi
 - Altri settori che chiedono risorse
- Cosa accadrà al welfare sociale?
- Tre gli snodi principali:
 - Il posto del sociale nella politica
 - La rappresentazione della realtà
 - I modelli d'intervento